

### NOTA A VERBALE

Il Direttore Centrale delle Entrate, da una parte afferma che la forza dell'Agenzia sono i lavoratori, dall'altra continua l'opera di smobilitazione e di smantellamento dell'Agenzia, concretizzata con l'annuncio della chiusura di 53 uffici territoriali, oltre ai 50 già chiusi nel biennio precedente, in barba a qualsiasi ipotesi di lotta concreta all'evasione.

In Calabria, è prevista la soppressione di 2 uffici territoriali, che, considerate le ben conosciute condizioni della viabilità del nostro territorio, avrà come unica ovvia conseguenza, quella di creare pendolarismo (e diminuzioni concrete degli stipendi) con enormi disagi non solo per i lavoratori, ma anche per i cittadini, allontanandoli sempre più dalle istituzioni.

La "scusa" ufficiale è quella di dover operare, attraverso le chiusure, risparmi dalle locazioni passive.

Riteniamo assurdo ipotizzare risparmi sulla pelle dei lavoratori e dei cittadini, soprattutto alla luce di sprechi che, invece, non vengono mai colpiti dai provvedimenti dell'amministrazione, che sembra interessata esclusivamente alla questione inerente ai dirigenti ed agli incaricati.

Per queste ragioni chiediamo al Direttore Regionale:

- quali risparmi ritiene di ottenere attraverso queste chiusure;
- i costi di queste operazioni (chiusure sportelli e U.T.);
- se tali risparmi non possano essere realizzati con altre misure;
- come mai, se l'ottica è quello del risparmio, si è deciso di chiudere strutture a costo zero (Sportello di Borgia e di Soveria Mannelli);
- se esiste un piano complessivo regionale, riguardante gli uffici territoriali e gli sportelli decentrati.

In tutti i casi la **USB**, ritenendo ingiusti questi provvedimenti, preannuncia iniziative a tutela dei lavoratori, dei cittadini, e della intera regione.

Catanzaro, 28 ottobre 2015

p. la USB P.I. Calabria

Nunzio Cucinotta